



Equitalia

www.gruppoequitalia.it

COMUNICATO STAMPA

Approvato il Bilancio 2010 del Gruppo Equitalia Sale la riscossione (+15% sul 2009) e migliorano i servizi ai cittadini Chiusa la fase di start up, parte la riorganizzazione territoriale

L'assemblea di Equitalia ha approvato oggi i bilanci civilistico e consolidato al 31 dicembre 2010.

Si chiude la fase di start up del Gruppo, contrassegnata dal pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal decreto legge 203/2005. Dalla nascita di Equitalia i volumi riscossi annualmente con ruoli erariali e previdenziali sono più che raddoppiati rispetto alla precedente gestione affidata ai concessionari privati, rimuovendo così progressivamente parte delle inefficienze che penalizzavano la credibilità del sistema fiscale nel suo insieme. Anche nel 2010, come nel precedente esercizio, si è riusciti a mantenere l'equilibrio della gestione, chiudendo il bilancio in sostanziale pareggio.

I volumi riscossi sono migliorati rispetto all'esercizio precedente con un incremento del 15% sul 2009, per un importo complessivo di 8,9 miliardi. Tali somme, interamente riversate agli enti creditori, hanno contribuito alla tenuta dei conti pubblici in questo periodo di crisi dell'economia mondiale.

Grande importanza ha rivestito lo strumento delle rateazioni delle cartelle che ha consentito ai contribuenti in difficoltà di regolarizzare la propria posizione con il Fisco, migliorando la collaborazione con i cittadini e riducendo il contenzioso. In totale, al 31 dicembre 2010, le rateazioni concesse hanno raggiunto quota un milione per un importo che supera i 14 miliardi di euro.

Contestualmente i servizi sono significativamente migliorati e aumentati, nell'ottica di fornire la massima assistenza ai contribuenti. In particolare sono stati potenziati i servizi online di informazione e pagamento, migliorata la rete degli sportelli sul territorio, aperti in un numero crescente e con orari prolungati, e sono stati sottoscritti molti accordi con associazioni di categoria e ordini professionali. Inoltre, sempre con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto con i cittadini, a maggio 2010 è stata emanata la direttiva "antiburocrazia" che consente al contribuente, con una semplice dichiarazione, di ottenere la sospensione delle procedure di riscossione, evitando al cittadino di fare la spola tra gli uffici di Equitalia e quelli dell'ente creditore.

Nel 2010 è iniziata una nuova fase di riassetto societario che porterà ad avere non più 16 agenti della riscossione ma soltanto tre, affiancati da Equitalia Servizi, società cui è demandata l'attività di supporto tecnico alle attività tipiche di riscossione, ed Equitalia Giustizia, deputata al recupero delle spese di giustizia e alla gestione del Fondo Unico Giustizia.

Roma, 29 aprile 2011

Relazioni Esterne Equitalia
relazioniesterne@equitaliaspa.it